

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00003764

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Ferentillo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. VIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	738
DTSV - Validità	post
DTSF - A	743
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Ursus
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00001290

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	208

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	L'assemblaggio attuale dei sei elementi marmorei che compongono l'altare dovette essere operato in occasione dei lavori di restauro effettuati nel 1931: la descrizione dell'opera fornita da Guardabassi (1872) non coincide infatti con la disposizione oggi visibile.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1931
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ai Monumenti dell'Umbria

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare, composto con elementi marmorei della chiesa alto-medievale, comprende due lastre rettangolari e quattro pilastri decorati da figure stilizzate e motivi di ornato eseguiti a incavo e a graffito.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

Le due lastre e i quattro pilastri che compongono l'altare in origine dovevano avere una disposizione diversa: lo dimostra soprattutto il fatto che i pilastri rimessi in opera ai lati della lastra posteriore recano alla sommità due basi di colonnine, che fanno pensare piuttosto a un'iconostasi o comunque a qualche recinzione presbiteriale. E' certo, tuttavia, che i sei elementi dovevano appartenere a un unico complesso, poiché le dimensioni confermano la loro interdipendenza; inoltre, ciascuno dei pilastri presenta un lato scanalato per accogliere i listelli sporgenti dai bordi laterali delle due lastre. Ricordato per la

NSC - Notizie storico-critiche

prima volta da Guardabassi (1872), l'altare è stato in seguito oggetto di approfonditi studi da parte di molti storici dell'arte, i cui pareri si mostrano piuttosto discordi: alcuni (De Rossi, Gnoli, Herzog, Van Marle) lo ritengono un prodotto dell'arte barbarica e longobarda; altri (Cattaneo, Clausse, Haseloff) riconoscono in esso un carattere schiettamente bizantino e orientale, sia per lo stile che per il repertorio decorativo. La Raspi Serra (1961) nota elementi riferibili sia all'arte barbarica (spiccato "horror vacui", rappresentazione povera e goffa della figura umana) che a quella bizantina (organizzazione simmetrica del repertorio decorativo, presenza di fuseruole, flabelli crociati, cantari e pavoni). La studiosa formula sull'artefice dei rilievi che compongono l'altare un giudizio sostanzialmente negativo, definendolo "un artigiano scarsamente dotato, che opera negli anni più bui per la scultura della regione", mescolando senza molto discernimento motivi ormai largamente diffusi. La compresenza nei rilievi di elementi che si rifanno a tradizioni differenti viene sottolineata anche da Fabbi (1971). Borsellino (1974) ritiene l'altare di S. Pietro in Valle un'opera di grande interesse, "da un lato perché rappresenta un raro documento, sicuramente datato, della produzione scultorea longobarda, dall'altro perché dimostra come la ricerca dell'horror vacui - la tendenza, cioè, a riempire tutto lo spazio, tipica dell'arte barbarica - sia risolta con soluzioni meditate e sempre nuove". Lo studioso aggiunge inoltre che "il modo schematico, quasi infantile, di tracciare la figure umane è indice non di imperizia dell'artista, ma del suo disinteresse nei confronti di una rappresentazione naturalistica". Per quanto riguarda il problema della datazione dell'opera, l'iscrizione posta sulla lastra inserita nella fronte dell'altare, che ricorda il committente, Ilderico Dagileopa, è servita, sulla base dell'identificazione di quest'ultimo con il duca longobardo eletto nel 739 e morto nel 742, a datare il pezzo al sec. VIII. La tradizione narra che nel 740 il duca Ilderico fu costretto a ritirarsi come monaco nell'Abbazia di Ferentillo, seguendo la sorte dei suoi predecessori Faroaldo II e Trasmondo II. Seguendo questa lettura, Borsellino identifica la figura maschile in atteggiamento orante raffigurata sulla lastra anteriore, tra il secondo e il terzo flabello, con lo stesso duca Ilderico e quella posta tra il primo e il terzo flabello con l'artefice dell'opera, quell'Ursus Magester che la firmò. Di diverso avviso è invece Fabbi (1971), che, identificando l'attributo della figura di sinistra come un coltello, ipotizza che il soggetto della scena sia la celebrazione di un sacrificio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAE PG M250

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guardabassi M.
BIBD - Anno di edizione	1872
BIBH - Sigla per citazione	00000055
BIBN - V., pp., nn.	p. 72
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cattaneo R.
BIBD - Anno di edizione	1888
BIBH - Sigla per citazione	00002575
BIBN - V., pp., nn.	pp. 83-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Clausse G.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00002576
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schmarsow A.
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	00002577
BIBN - V., pp., nn.	p. 138
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Herzig E.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBH - Sigla per citazione	00002578
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lanzi L.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	00002679
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Haupt A.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00002581
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-172

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Haseloff A.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	00002582
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65-68

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schaffran E.
BIBD - Anno di edizione	1941
BIBH - Sigla per citazione	00002584
BIBN - V., pp., nn.	pp. 103-104

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cecchelli C.
BIBD - Anno di edizione	1948
BIBH - Sigla per citazione	00002585
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169-170

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raspi Serra J.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00002297
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-25

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toscano B.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00001913
BIBN - V., pp., nn.	p. 260
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 48

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00002610
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 289
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 171

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raspi Serra J.
BIBD - Anno di edizione	1966

BIBH - Sigla per citazione	00002587
BIBN - V., pp., nn.	pp. 365-375
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 18, figg. 10-11
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fabbi A.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00002590
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borsellino E.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00002591
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-54
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manuali territorio
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00001884
BIBN - V., pp., nn.	p. 166
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Spaccini E.
FUR - Funzionario responsabile	Santi F.
FUR - Funzionario responsabile	Benazzi G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Donà A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1997
AGGN - Nome	Avitabile S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Donà A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	